

EMPOLI



## Tamponamento in Fi-Pi-Li, alcuni volontari del Nucleo Operativo Protezione Civile hanno evitato la strage

**Il racconto dei primi soccorsi ai feriti dell'auto ribaltata e ferma sulla corsia di sorpasso. Accendendo i lampeggianti hanno messo in allarme altri automobilisti**

Tweet 0

Mi piace

17/12/2011 - 10:02

3 commenti

*A distanza di 24 ore dal tragico incidente in cui ha perso la vita il 19enne [Jacopo Caruso](#) emerge un nuovo particolare sui momenti immediatamente successivi al ribaltamento della Peugeot 206 con a bordo due 21enni di [Fucecchio](#) e [Santa Croce](#). Proprio la coppia che i due giovani di [San Romano](#), [Jacopo](#) e l'amico [Federico Ciampalini](#), ora ricoverato in gravi condizioni a [Careggi](#), avevano intenzione di aiutare e per la quale si erano fermati poco prima di essere travolti da una Mercedes. Il Nucleo Operativo di Protezione Civile fa sapere che i primi a prestare soccorso e a segnalare con dei lampeggianti la presenza di un'auto ribaltata in carreggiata sono stati tre volontari di ritorno da Pisa.*

Erano da poco passate le una e trenta della scorsa notte quando, poco prima dello svincolo di Empoli Ovest della Firenze-Pisa-Livorno si è verificato un gravissimo incidente che poteva assumere dimensioni ancora più drammatiche senza il pronto e competente intervento di una nostra vettura che transitava di lì al ritorno di una missione internazionale.

Nel rientro verso Pisa, i nostri tre volontari, grazie alla loro formazione e il sapere cosa fare e come farlo in certi frangenti hanno impedito con senso civico e una buona dose di coraggio che il bilancio dell'incidente in cui ha perso la vita un ragazzo di 19 anni diventasse ancora più tragico.

Durante la marcia, verificato con prontezza la presenza di un'auto cappottata nel buio su un rettilineo della corsia di sorpasso e la presenza di due feriti distesi sull'asfalto nella stessa corsia prima dell'auto i volontari hanno immediatamente azionato tutti i segnali luminosi di allarme a disposizione della loro autovettura, accostato senza frenate brusche per evitare il panico nelle vetture seguenti e si sono immediatamente prodigati facendo scattare la chiamata al 118 alle 1,34, prestato i primi soccorsi ai feriti e soprattutto mettendoli in sicurezza, segnalando l'imminente pericolo consentendo alle vetture in transito di fermarsi in sicurezza e lasciando libera la corsia per il sopraggiungere dei soccorsi sanitari e delle forze dell'ordine.

Da parte del direttore del Nucleo Massimo Pieraccini "grande senso di gratitudine per i tre volontari coinvolti nell'evento Marzia, Nadia e Paolo e soprattutto riconoscenza per chi come loro sono sempre pronti ad intervenire".

Leggi direttamente online: [http://www.gonews.it/articolo\\_113342\\_Tamponamento-FiPiLi-alcuni-volontari-Nucleo-Operativo-Protezione-Civile-hanno-evitato-strage.html](http://www.gonews.it/articolo_113342_Tamponamento-FiPiLi-alcuni-volontari-Nucleo-Operativo-Protezione-Civile-hanno-evitato-strage.html)